

Teramo, 13 dicembre 2010



Ill.mo Sig.
Dott. Giovanni Spinosa
Presidente del Tribunale di
Teramo



Ill.mo Sig.
Dott. Gabriele Ferretti
Procuratore della Repubblica
presso il Tribunale di
Teramo

Vi informo che il Consiglio nella riunione del 23 novembre u.s., con riferimento al Protocollo per la gestione delle udienze Penali, Monocratiche e Collegiali, ha deliberato:

- di sollecitare una maggiore e più puntuale applicazione del protocollo (in particolare con riferimento agli orari di inizio e chiusura delle udienze – art. 2 – con mancata affissione del ruolo di udienza – art. 3 –);
- di chiedere l'integrazione del protocollo con un articolato che preveda un "appello" preliminare dei processi distinti per fascia oraria onde verificare la presenza delle parti e dei difensori, in modo da organizzare preventivamente l'ordine di trattazione nell'ambito di ogni fascia oraria ed eventualmente all'appello della successiva fascia nel caso in cui non sia possibile trattare i relativi processi per raggiungimento dell'orario massimo stabilito (in tal caso il giudice chiamerà i processi che non sarà possibile trattare così da rinviarli immediatamente ad altra data).
- di integrare il Protocollo con un articolato che preveda l'invito ai Colleghi che intendono richiedere riti alternativi ad informare il giudicante mediante deposito o trasmissione a mezzo fax di istanza in cancelleria entro le ore 12,00 del giorno

precedente. Questo con la particolarità che nel caso si richieda il patteggiamento la richiesta dovrà essere corredata dal consenso del P. M..

-di invitare la Procura della Repubblica al fine di consentire la definizione rapida dei procedimenti per i quali l'imputato intenda accedere al patteggiamento, di invitare la Procura della Repubblica a stabilire una turnazione settimanale di Pubblici Ministeri con cui, ad orari e giorni stabiliti i difensori possano concordare le pene in luogo del P. M. titolare del procedimento in caso di sua assenza o impegno improrogabile.

-di invitare i Magistrati a comunicare tempestivamente, per il tramite delle Cancellerie, gli eventuali rinvii di udienza che si verificano per loro impedimento al Consiglio dell'Ordine che si impegnerà a sua volta a darne comunicazione agli iscritti anche tramite posta elettronica e sul sito dell'Ordine, di guisa che il difensore possa meglio organizzare i propri impegni professionali ed avvisare eventuali consulenti e testi della difesa in tempo utile.

-di istituire una commissione permanente di verifica a comparizione mista (Magistrati Giudicanti – Pubblici Ministeri – Avvocati) che verifichi costantemente l'effettività e l'efficacia del Protocollo e formuli proposte per il suo miglioramento e le sue integrazioni.

Nel invitarVi ad esaminare il suddetto deliberato resto a disposizione per eventuali chiarimenti e chiedo, sin d'ora, la fissazione di un incontro nel quale dibattere e formalizzare le proposte formulate.

Cordiali saluti.

Angelo D'Alesio